

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DELLA CORTE - VANVITELLI"
CAVA DE' TIRRENI (SA)
Prot. 0007185 del 12/05/2026
IV (Entrata)



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Maturità
Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe Quinta sez: **C**
Indirizzo: **Grafica e Comunicazione**

Coordinatore: prof. Enzo Lauria

Dirigente Scolastica: prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	IL PROFILO DEL CONTESTO E DELLA CLASSE	1
1.1	PRESENTAZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
1.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	2
1.3	QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	2
1.4	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	3
1.5	IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
3	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E INNOVAZIONE	6
3.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
3.2	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI –TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	6
3.3	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	7
4	ORIENTAMENTO, FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EDUCAZIONE CIVICA.....	8
4.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”	8
4.2	PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	8
4.3	ORIENTAMENTO E E-PORTFOLIO	9
4.4	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	10
5	SVILUPPO DEL CURRICOLO E NODI DISCIPLINARI.....	11
5.1	PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	11
5.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	11
5.3	PROGRAMMI SVOLTI.....	12
6	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	13
6.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	13
6.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	13
7	SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ.....	17
7.1	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ	17
7.2	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ	17
7.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ	17
8	ALLEGATI.....	18
9	FIRME CONSIGLIO DI CLASSE	19

1 Il Profilo del Contesto e della Classe

1.1 Presentazione del contesto generale

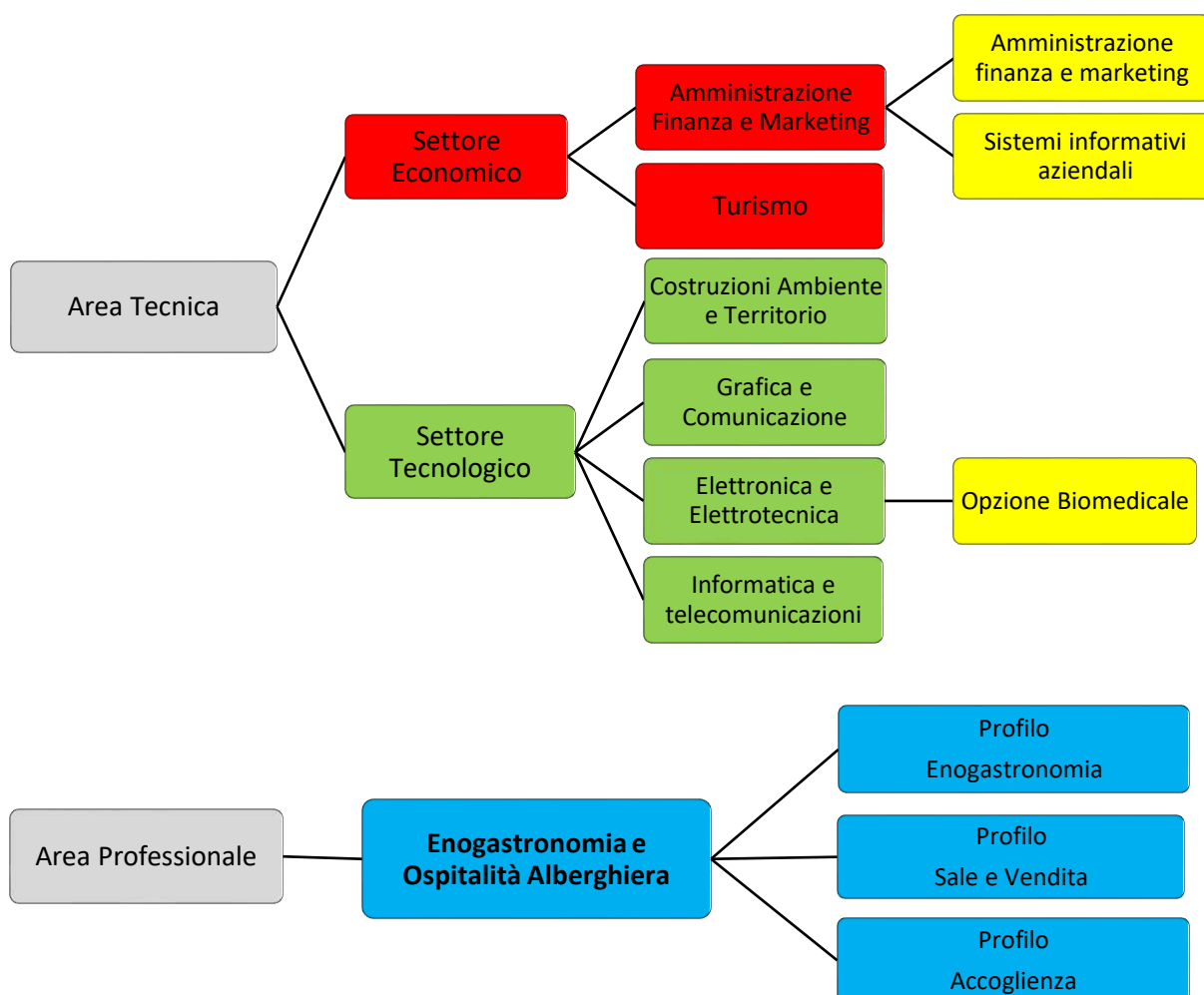
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni.

La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale con diversi indirizzi, ci sono 62 classi, per un totale di oltre 1200 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** che di **istruzione professionale** consentendo loro di orientarsi verso la prosecuzione degli studi oppure verso il mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo di crescita come cittadino e del processo formativo professionale.

Nell'ambito prettamente professionale La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le classiche competenze disciplinari, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle continue innovazioni.

Gli indirizzi presenti sono schematizzati nella seguente figura



1.2 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da **21 studenti**, di cui **16 ragazzi** e **5 ragazze** e si presenta come un insieme molto eterogeneo per competenze, interessi, attitudini e capacità. Questo ha comportato, soprattutto nei primi anni, ad una certa difficoltà ad amalgamarsi e a configurarsi come gruppo classe consolidato. Tale irrequietezza, latente ed in alcuni casi anche molto evidente, ha portato a una certa conflittualità nei rapporti, con ricadute non solo nel rendimento scolastico ma anche nell'umore generale della classe. Tale situazione, ma ovviamente non solo questo, ha portato alcuni allievi ad abbandonare la scuola o a trasferirsi in altra classe, nonostante gli sforzi, in senso contrario, dell'intero Consiglio di Classe, di concerto con i rappresentanti dei genitori e degli studenti. Solo negli ultimi due anni gli allievi, pur non essendo totalmente amalgamati, hanno stretto rapporti di sincera amicizia, ma a gruppi, collaborando tra di loro e, soprattutto, nel rispetto reciproco, tra loro e con gli insegnanti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato caratterizzato da un clima non sempre aperto e corretto ma, più o meno, disciplinato, anche se non tutti, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Comunque una parte degli studenti ha sempre infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato poca assiduità nella frequenza ed un ritmo d'apprendimento un po' più lento. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Alla fine, però, buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.

Nella classe sono presenti due alunni con disabilità che seguono una programmazione personalizzata di tipo B con prove equipollenti, per i quali è stato predisposto e realizzata una **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA (PEI)**, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Al presente documento è allegata in modalità riservata, posta all'attenzione del Presidente della Commissione, la relativa *"Relazione di Presentazione del Candidato Diversamente Abile"*.

Nella classe sono presenti anche due alunni BES/DSA, per i quali sono stati predisposti e realizzati piani didattici individuali. Al presente documento è allegata in modalità riservata, posta all'attenzione del Presidente della Commissione, la relativa *"Relazione Presentazione Candidati altri BES"*, in cui sono descritte motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame, facendo riferimento al PDP predisposto e anch'esso allegato (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010).

1.3 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**

Discipline generali	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2



Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie informatiche	3				
Complementi di matematica			1	1	
Tecnica e tecnologia delle rapp. grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologia dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione processi prod					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

1.4

Profilo in uscita dell'indirizzo

In allegato al PTOF 2025-2028 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi considerando anche le richieste del territorio.

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologiche dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Il corso di studi di grafica e comunicazione, nello specifico, sviluppa negli allievi competenze nel campo delle conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software, di grafica multimediale, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa. Sviluppa, inoltre, competenze relative alla progettazione di prodotti cartacei e la loro realizzazione pratica in fase laboratoriale, nonché il progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie all'utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlate ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Il quinto anno, quindi, è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formative specialistici. Lo studente, al termine del ciclo di studi, può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai concorsi pubblici; collaborare nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa; svolgere la libera professione.



COMPETENZE:

- Nell'uso delle tecnologie nelle varie fasi dei processi produttivi della grafica, dell'editoria della stampa e dei servizi connessi;
- Tecniche per programmazione ed esecuzione delle operazioni di stampa e pre stampa, realizzazioni di prodotti multimediali, fotografici ed audiovisivi, di sistemi software.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Collaborazione nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa;
- Svolgere la libera professione;
- Accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a pubblici concorsi.

1.5 Il consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Berlen Fedora	docente	Lingua e letteratura inglese
Bisogno Cristiana	docente di sostegno	Sostegno
Cantarella Matteo	docente	Lingua e letteratura italiana
Di Bianco Iolanda	docente	Religione
Filippini Caterina	docente ITP	Laboratori tecnici
Gioiello Marisa	docente di sostegno	Sostegno
Laudato Marianna	docente	Laboratori tecnici
Lauria Vincenzo	docente	Progettazione Multimediale
Lauria Vincenzo	docente	Tecnologia dei processi di produzione
Paolillo Gerardo	docente	Organizzazione e gestione dei processi di produzione
Pisapia Vincenzo	docente	Scienze Motorie
Tamaro Pasquale	docente ITP	Laboratori tecnici
Vessicchio Adelina	docente	Matematica
Vicidomini Francesca	docente	Diritto (Per Uda di Educazione Civica)



2 Strategie e Metodi per l'Inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento “*protocollo di accoglienza e inclusione*” declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

Si ricorda che in presenza di studenti con disabilità, e con bisogni educativi speciali tutte le informazioni sono riportate in una relazione allegata al documento del quindici maggio. Tale allegato verrà esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. Come previsto dalle Linee guida allegate al DM n 5669/ 2011, Legge 170/2010.

Come precedentemente detto, nella classe sono presenti due allievi con disabilità, per i quali, al fine di agevolare le operazioni legate allo svolgimento delle varie fasi dell'Esame di Stato, si prevede la presenza ed il supporto delle rispettive insegnanti di sostegno.

3 Organizzazione Didattica e Innovazione

3.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente. Le metodologie più utilizzate sono state improntate al lavoro individuale, ma soprattutto alla collaborazione ed alla cooperazione tra gli studenti, divisi in piccoli gruppi, su ogni progetto (**Cooperative Learning - Apprendimento Cooperativo**); grande spazio, ovviamente, è stato dato alla **didattica laboratoriale**, ovvero al "learning by doing" (imparare facendo). Il laboratorio diventa così il luogo dove teoria e pratica si fondono, stimolando la sperimentazione e la ricerca.

3.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Ovviamente gli ambienti di apprendimento principali sono l'aula e i laboratori di indirizzo; tuttavia, con la didattica a distanza attuata negli anni del Covid, gli ambienti di apprendimento si sono ulteriormente ampliati.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale (Classroom) come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e l'assegno e la consegna dei progetti.

A questo scopo la scuola ha provveduto ad abbonarsi alla piattaforma **G Suite For Education** che consente grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche

Infine, la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.

Il consiglio di classe con gli strumenti a disposizione ha utilizzato anche metodologie caratterizzate dalla interazione in tempo reale tra studenti e docenti con l'ausilio dei seguenti strumenti tecnologici:

- **chat di gruppo** utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- **utilizzo in simultanea di App interattive**, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni
- **scambio mediante il Registro elettronico**
- **google – classroom**
- **posta elettronica (email)**



- **software pacchetto Adobe**, che consentono agli alunni di utilizzare e proseguire i lavori iniziati durante le ore di laboratorio tecnico e progettazione multimediale.

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa in sinergia con l'insegnante di lingua inglese.

Il progetto dal titolo: **“Donne e uomini di carattere, un excursus monografico sul graphic e type design del '900”** si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra la docente della disciplina di indirizzo non linguistica **“Laboratori Tecnici”** e la docente di Lingua Inglese. Nello specifico, il percorso ha avuto la finalità di riproporre in lingua inglese quanto già oggetto di studio nel corso dell'anno scolastico, permettendo ai ragazzi di acquisire oltre ai concetti di base anche una terminologia più specifica del settore. Gli obiettivi disciplinari specifici del progetto sono stati rivolti alla conoscenza dell'attività progettuale, nel campo del graphic design e del type design, di alcuni dei principali esponenti del settore, di norma prettamente maschile, ma questa volta con particolare attenzione alla controparte femminile. Il progetto si esplicherà nella produzione di opuscoli monografici in formato A5, con testo (e relativa esposizione) bilingue.

4 Orientamento, Formazione Scuola Lavoro, Educazione Civica

4.1 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

La progettazione di educazione civica è stata rimodulata in coerenza con le Nuove Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ponendo particolare enfasi sul nesso tra il senso civico e lo sviluppo economico e sociale.

L'attività ha previsto la collaborazione delle seguenti materie: Diritto (4 ore), Italiano (4 ore), Storia (2 ore), Matematica (4 ore), Lingua Inglese (3 ore), Religione (4 ore), Progettazione Multimediale (4 ore), Laboratori Tecnici (3 ore) Tecnologie dei Processi Produttivi (4 ore), Organizzazione e gestione dei processi produttivi (3 ore) e ha previsto **33 ore totali**.

Al termine del percorso l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. È in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi, confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa. Il tema dell'unità di apprendimento prescelto riguarda la nostra Costituzione e il titolo è **“LA COSTITUZIONE - L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI”**. In allegato si riporta l'Unità Didattica di Apprendimento svolta.

Si riporta in allegato l'Unità Didattica di Apprendimento svolta (**Allegato A**) e griglia di valutazione.

4.2 Percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL)

Il percorso per la formazione scuola lavoro è una modalità didattica realizzata in collaborazione tra la scuola ed imprese o enti professionali esterni per offrire competenze spendibili nel mercato esterno e favorirne l'orientamento. Si tratta, quindi, di una modalità innovativa di apprendimento che assicura oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e della eventuale futura professione coinvolgendo le imprese del territorio. La presenza degli allievi in ambienti esterni conferisce specifica importanza all'apprendimento in situazioni laboratoriali e li orienta a comprendere praticamente l'attività professionale applicata all'ambito specifico. È quindi una metodologia ad alto contenuto formativo, in contesti diversi da quello scolastico, che risponde a logiche e finalità culturali ed educative e non a quelle della produzione e del profitto aziendale. Attraverso le varie esperienze gli studenti hanno imparato sia a scuola che in contesti esterni, migliorando le loro conoscenze tecniche e le abilità operative, ma soprattutto hanno sperimentato la responsabilità nei confronti di un lavoro, l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team, potenziando anche la maturazione personale tramite l'incontro- scambio con i contesti esterni. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si sono diversificati nel triennio di studio per diversità di aziende, al fine di trovare enti che si avvicinassero sempre più alle attitudini dei discenti.

Anno scolastico 2023-2024

Le attività hanno spaziato dalla valorizzazione del territorio alla sperimentazione pratica in vari ambiti:

- *Open Day* nella nostra scuola e in quelle del territorio, per promuovere la continuità e l'orientamento
- Progetto Coca-Cola HBC: *“Youth empowered”*
- Progetto alternanza scuola-lavoro: *“Startup your life”*
- *Percorso sulla sicurezza sul lavoro*

- *Progetto BPER Banca*
- *Sportello energia*, dedicato all'esplorazione del tema dell'energia e della sua gestione.
- Esperienze nell'ambito della comunicazione e grafica con laboratori presso l'azienda *Urban ADV*, specializzata in comunicazione visiva.

Anno scolastico 2024-2025

L'offerta formativa si è ulteriormente ampliata:

- Il progetto internazionale *"Viaggio in Spagna – Working and Living Abroad"*, che apre gli studenti a contesti europei.
- Le consuete attività di *Open Day*, gli *Incontri con studenti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli* e la partecipazione al *Salone dello Studente* di Salerno.
- Erasmus "Viaggio in Spagna".
- Erasmus "Viaggio in Irlanda"
- Percorso di educazione digitale: *"Samsung – La voce della tua generazione"*
- Percorso di educazione ambientale: *"E' una questione di plastica" progetto COREPLA*
- Conferenza *Life Moment* con il prof. Enzo Lauria, che ha illustrato il suo lavoro per la Walt Disney
- Percorso di educazione digitale: *"Samsung – La voce della tua generazione"*
- Percorso di educazione ambientale: *"E' una questione di plastica" progetto COREPLA*
- Seminario di giornalismo, organizzato con la testata *Ulisse*, concluso con il rilascio di un attestato di competenze

Anno scolastico 2025-2026

Il percorso continua ad arricchirsi di iniziative formative e orientative:

- *Open Day* nella nostra scuola e in quelle del territorio, per promuovere la continuità e l'orientamento
- Percorso di educazione digitale: *"Samsung – Solve for tomorrow sport and tech"*
- Il progetto *"Il PCTO de la Repubblica – Scuola di giornalismo"*, per acquisire strumenti e competenze nel racconto del mondo contemporaneo
- Uscita didattica presso la FlessoFab S.p.A. di Monte Miletto
- Uscita didattica presso l'azienda "Grafica Metelliana" di Mercato S. Severino
- Partecipazione al concorso "IDEATHON" gara di idee creative, presso l'Accademia IUAD di Napoli.

Questi percorsi dimostrano l'impegno costante della scuola nel fornire agli studenti un ampio ventaglio di esperienze significative, orientate alla costruzione di competenze e alla scoperta delle proprie vocazioni. Tutti gli alunni sono riusciti a concludere il percorso minimo previsto (150 ore nell'ultimo triennio), nel fascicolo della documentazione d'esame è allegata dettagliata descrizione delle attività svolte.

4.3 Orientamento e E-Portfolio

Si è sempre cercato di spingere lo studente a selezionare con consapevolezza un prodotto o un'esperienza che assestasse e sviluppasse al meglio le proprie competenze, attraverso una continua riflessione e analisi delle proposte ricevute. Si è fatto questo mediante l'ausilio di ore dedicate all'orientamento, durante le quali ogni docente stimola l'allievo a guardare con spirito critico al proprio percorso scolastico ed extra-scolastico. Questo al fine di acquisire competenze e conoscenze non in funzione del voto ma per giungere ad un apprendimento realmente significativo ai fini dello sviluppo personale. È per questo che il CdC aiuta l'allievo a strutturare e a leggere il "Capolavoro" in un'ottica di interdisciplinarietà e di trasversalità.



4.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Tra le iniziative significative e le esperienze extracurricolari di interesse, al quarto anno la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione presso "La Corte della Miniera" di Urbino, dove gli studenti hanno potuto utilizzare le diverse tecniche di stampa quali la Litografia, la Calcografia e la Serigrafia, effettuando un percorso finalizzato ad acquisire competenze su progettazione e tecniche di stampa. Negli ultimi 2 anni la classe ha partecipato a varie uscite didattiche, tra cui le più rilevanti: uscita didattica presso la mostra dedicata all'artista austriaco Gustave Klimt intitolata "Klimt Virtual Experience and Images" nella Chiesa dell'Addolorata di Salerno; spettacolo sul fascismo "Jude" presso il Teatro Augusteo a Salerno, Mostra fotografica "ObiettivoTempo" presso il complesso San Giovanni di Cava de' Tirreni; uscita didattica presso la FlessoFab S.p.A. di Monte Miletto; uscita didattica presso l'azienda "Grafica Metelliana" di Mercato S. Severino; partecipazione al concorso "IDEATHON" gara di idee creative, presso l'Accademia IUAD di Napoli. Vari alunni della classe hanno partecipato alla mostra fotografica "I CINQUE SENSI" che si è svolta presso il Palazzo S. Giovanni di Cava e che è stata coordinata dai docenti di grafica.
- Inoltre, nel nostro istituto ci sono stati molti eventi e momenti significativi di arricchimento dell'offerta formativa con incontri, convegni, dibattiti su temi sociali, culturali, storici, alla presenza di importanti personalità e relatori.

5 Sviluppo del Curricolo e Nodi Disciplinari

5.1 Percorsi interdisciplinari

Durante il corso dell'anno sono stati proposti, di concerto con Laboratori tecnici, il progetto **“Ti canto una canzone”**, consistente nella realizzazione di corti animati dedicati a brani celebri della canzone italiana; successivamente, di concerto sempre con Laboratori tecnici e con Tecnologia dei processi di produzione, si è realizzato il progetto **“Facce di classe 5.0”**, ovvero realizzazione di autoritratti digitali come esplorazione consapevole della propria immagine. A latere del progetto si è allestita una mostra, a cui hanno contribuito un po' tutte le discipline di indirizzo.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Per quanto riguarda le attività di recupero e di potenziamento attuate durante l'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe hanno cercato di mettere tutti gli alunni in grado di recuperare buona parte delle tematiche trattate nelle varie discipline e soprattutto di potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni più meritevoli con percorsi di approfondimento circa gli argomenti svolti.

Gli insegnanti hanno dato particolare importanza alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte **due pause didattiche**: la prima di due settimane all'inizio del pentamestre **dal 7 al 20 gennaio 2026** e una settimana a metà del pentamestre **dal 10 al 16 aprile 2026**.

Durante l'ultimo triennio, diversi alunni della classe hanno partecipato a numerosi progetti promossi dalla scuola, tra cui:

Progetti PON:

- Modulo *“Musica e Radio”*
- Modulo *“Arte, scrittura creativa e teatro”*
- Modulo *“Educazione motoria, sport e gioco didattico”*
- Modulo *“Grafica e Comunicazione”*, un laboratorio focalizzato sulla comprensione, analisi e uso dei testi scritti, con attenzione alle abilità di ascolto, parlato e comunicazione in contesti reali, anche attraverso lezioni di tipo dialogico
- Modulo *“Radio e Irradio”*
- Modulo *“Sceno-grafie”*
- Modulo *“Fumetto digitale”*

Progetti PTOF:

- Modulo *“Segni Divini” prima edizione*
- Corso di preparazione alla certificazione di lingua inglese *Cambridge* livello *B1*.

Progetti PNRR:

- *“Web radio”*
- *“Merchandising”*
- *“Segni Divini” seconda e terza edizione*
- *“I cinque sensi”* “Mostra /concorso più catalogo.



Durante il quarto anno scolastico, alcuni alunni della classe hanno partecipato a percorsi di mentoring e coaching, attivati con fondi PNRR - linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”, attraverso attività formative in favore degli studenti che hanno mostrato particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che hanno presentato problemi di frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

5.3 Programmi svolti

Si allegano al presente Documento le tabelle dei macro-argomenti (**Allegato F**) delle singole discipline:

- Matematica
- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Lingua e Civiltà Inglese
- Progettazione Multimediale
- Laboratori Tecnici
- Tecnol.Proc.Produz.
- Org.Gest. Proc.Prod.
- Scienze motorie e Sportive
- Religione

6 Valutazione degli Apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

La competenza rappresenta la relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità) ma questa relazione è complessa poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)
- il percorso seguito per ottenere quel risultato

ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche le competenze organizzative, comportamentali e trasversali. Esse sono osservabili attraverso:

- la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)
- la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)
- la gestione delle relazioni
- la gestione dei problemi
- la gestione dei comportamenti

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato.

La valutazione si articola in tre fasi:

- 1. Valutazione diagnostica** che si colloca nella prima fase di una attività didattica scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- 2. Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
- 3. Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche (almeno tre).

In generale i docenti si atterranno ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano la seguente tabella che riporta la griglia di valutazione da utilizzare nel caso di una didattica in presenza

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche Conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

6.2 Criteri attribuzione crediti

Il consiglio di classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 che modifica i criteri dell'art. 1D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dalla legge n 150 del 1 ottobre 2024

Il D. Lgs. N. 62 definisce i nuovi crediti formativi per il triennio. Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	M < 6	-	-	7 - 8
	M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il consiglio di classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di discreto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Le tipologie di esperienza che danno luogo al credito formativo sono le seguenti:

- ✓ partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società e/o associazioni riconosciute dal CONI;



- ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingue legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti;
- ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- ✓ partecipazione in qualità di attore o con altri ruoli significativi a rappresentazioni teatrali con compagnie teatrali formalmente costituite;
- ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie, video su periodici/siti web regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- ✓ esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi opportunamente documentate (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'Autocertificazione);
- ✓ attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione adeguatamente comprovate.

Bisogna sottolineare che la legge n.150 del 10/24 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare l'art.15 del suddetto decreto al comma 2 viene modificato introducendo il comma 2-bis: ***“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove/dieci”.***

Pertanto il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico sulla base della media dei voti può essere attribuito solo se:

- a) media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,5 purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci;
- b) media dei voti con decimale compreso tra 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi sopracitati purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci



7 Simulazione esame di maturità

7.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di maturità

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 21/04/26, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.00 alle ore 13.40. . La prova, allegata al presente documento (**Allegato B**), è stata estratta dalle tracce degli Esami di Stato degli scorsi anni e comprendeva tutte le tipologie previste. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22.

7.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di maturità

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno **20/04/2026**, ha avuto la durata di **7 ore, dalle ore 8.10 alle ore 14.30**.

La traccia della seconda prova, allegata al presente documento (**Allegato D**), è stata stabilita collegialmente per tutte le classi dai docenti della disciplina di Progettazione Multimediale.

La prova, costituita dalla traccia dell'Esame di Stato 2025, grafica per la pubblicazione del volume "**Le Corbusier- un'eredità per il futuro" a sessant'anni dalla morte (1965-2025)**", è stata somministrata seguendo le indicazioni previste dalle normative e allo studente è stato fornito un brief con approfondimento e immagini di spunto per la comprensione della prova

La **griglia di valutazione** utilizzata, allegata al presente documento (**Allegato E**), è quella redatta dal Dipartimento di Grafica e Comunicazione, ed ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018.

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità

I docenti per ogni singola disciplina hanno supportato gli allievi in preparazione all'esame di maturità, in molti casi simulando per la propria materia il colloquio orale



8 Allegati

Il documento è correlato da:

- a. **UDA Educazione Civica (*Allegato A*)**
- b. **Traccia Simulazione Prima Prova Scritta (*Allegato B*)**
- c. **Griglia Valutazione Prima Prova Scritta (*Allegato C*)**
- d. **Traccia Simulazione Seconda Prova Scritta (*Allegato D*)**
- e. **Griglia Valutazione Seconda Prova Scritta (*Allegato E*)**
- f. **Tabelle Macro-Argomenti Discipline (*Allegato F*)**
- g. **Griglia Valutazione Educazione Civica**
- h. **Griglia di valutazione Orale**



9 Firme consiglio di classe

Cognome e Nome	Disciplina/e	Firme
Vincenzo Lauria (Coordinatore)	Progettazione Multimediale	
Vincenzo Lauria (Coordinatore)	Tecnologia dei processi di produzione	
Berlen Fedora	Lingua e letteratura inglese	
Bisogno Cristiana	Sostegno	
Cantarella Matteo	Letteratura italiana	
Cantarella Matteo	Storia	
Di Bianco Iolanda	Religione	
Filippini Caterina	Lab Progettazione Multimediali (ITP)	
Gioiello Marisa	Sostegno	
Laudato Marianna	Laboratori tecnici	
Paolillo Gerardo	Organizzazione e gestione dei processi di produzione	
Pisapia Vincenzo	Scienze motorie	
Tammaro Pasquale	Lab Laboratori tecnici (ITP)	
Vessicchio Adelina	Matematica	
Vicidomini Francesca	Diritto (Per Uda di Educazione Civica)	

Cava de' Tirreni (SA), 15/05/2026

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Franca Masi

ALLEGATO A

UNITÀ DI APPRENDIMENTO CLASSE 5C Grafica e Comunicazione a.s. 2025/2026	
Denominazione	LA COSTITUZIONE - L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI
Compito significativo e prodotti	Relazione sull'attività svolta o creazione di un prodotto multimediale.
Assi disciplinari	Asse dei linguaggi Asse scientifico Asse tecnologico Asse storico- sociale
Utenti destinatari	Alunni della classe 5C Grafica e Comunicazione
Fase di applicazione	Intero anno scolastico
Competenze Attese/mirate	<p>Le competenze sono desunte dalle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica emanate con decreto ministeriale n.183 del 7/9/2024</p> <p>C. 1 (nucleo concettuale: Costituzione): Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>C.2 (nucleo concettuale: Costituzione): Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p> <p>- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>- conoscere il meccanismo di formazione delle leggi.</p> <p>- Individuare attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni unite di altri Organismi internazionali i principi comuni di</p>

ALLEGATO A

	<p>responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</p> <p>C.7 (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità): Maturare scelte condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>- Mettere in atto comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici</p> <p>C.10 (nucleo concettuale: cittadinanza digitale): Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”</p>
COMPETENZE	
COMPETENZE DI CITTADINANZA (TUTTE LE DISCIPLINE)	
<ul style="list-style-type: none">● Agire in modo autonomo e responsabile -Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità● Risolvere problemi -Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte● Comunicare, collaborare e partecipare.	
Italiano /Storia	<p>Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.</p> <p>Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali;</p> <p>Conoscere pregi e difetti del linguaggio digitale e del fenomeno della c.d. democratizzazione del linguaggio dei nuovi media;</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche in formato elettronico;</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un prodotto.</p>
Lingue: Inglese	<p>Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni</p> <p>Saper riconoscere l'evoluzione dei diritti umani fondamentali dalle prime forme di riconoscimento civile e sociale fino alla pratica individuale</p>
Diritto	<p>Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale</p> <p>Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali</p> <p>Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali</p> <p>Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini</p>

ALLEGATO A

Matematica	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper Calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.
Religione	Prendere consapevolezza del contributo delle religioni nella costruzione delle istituzioni italiane e nella difesa dell'ambiente come casa comune.
Progettazione Multimediale	Utilizzare in modo consapevole i codici e le tecniche della Comunicazione Visiva e Audio-Visiva in relazione ai diversi contesti sociali Utilizzare in modo consapevole gli strumenti multimediali per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni anche ai fini dell'apprendimento permanente
Tecnologie dei processi di produzione	Saper applicare le normative nei vari ambiti professionali.
CONOSCENZE	
<i>Italiano/Storia</i>	<i>Inglese</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere testi di tipologie diverse anche con l'utilizzo di strumenti multimediali - Lessico, incluso quello della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza specifico di base. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. - Conoscere personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza. - Nascita della Costituzione in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo. - Conoscere la storia della Banca d'Italia. - Conoscere la nascita della Costituzione italiana e la figura di Piero Calamandrei - Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali e carte tematiche - Elementi sincronici e diacronici per individuare le varie dinamiche temporali nel corso dei secoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla Magna Carta Libertatum. Differenze tra monarchia e repubblica e tra il Parlamento britannico e quello italiano. - Il Governo Americano. Non violenza e diritti civili: Martin Luther King - Testi inerenti la tematica
	<i>Matematica</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali. - Conoscere il significato di campione statistico
<i>Diritto</i>	<i>Religione</i>
<p>Conoscere la Costituzione, e, i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt.2-3-8.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali. - Conoscere i concetti di decentramento ed accentrato, di enti territoriali ed in particolare gli artt.5 e 117 della Costituzione - Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Il contributo di personalità cattoliche nella costruzione delle istituzioni repubblicane. - Il ruolo dei cristiani nella tutela del patrimonio ambientale.
<i>Tecnologie dei Processi di Produzione e Progettazione Multimediale</i>	<i>Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi</i>
<p>Esplorare le problematiche relative alla responsabilità individuale sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, attraverso la progettazione e realizzazione di artefatti visivi e audio-visivi, come cortometraggi, documentari ed video interviste.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la normativa relativa alla salute e sicurezza sul lavoro nel comparto della stampa e della grafica. - Conoscere le regole per la tutela dell'ambiente di lavoro. - Prendere atto dell'importanza della tutela del diritto alla salute del lavoratore e del rispetto dell'ambiente in ambito industriale e commerciale.

ALLEGATO A

Prerequisiti	Conoscenza di base delle diverse discipline acquisite negli anni precedenti
Tempi	Secondo la normativa le ore previste per l'insegnamento dell'Ed. Civica non possono essere inferiori a 33. 4+2 Ore curricolari con il docente di Italiano-Storia, 3 Ore curricolari con il docente di Inglese, 4 Ore curricolari con il docente di Diritto, 3 Ore curricolari con il docente di Matematica, 3 Ore curricolari con il docente di Religione, 4 Ore curricolari con il docente di Progettazione Multimediale, 4 Ore curricolari con il docente di Tecnologie dei Processi di Produzione, 3 Ore curricolari con il docente di Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi, 3 ore curricolari con i docenti dei Laboratori tecnici. Totale n. ore 33
Metodologia	Laboratori di ricerca Lezioni frontali Flipped classroom. Attività di team working con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving, ma anche lavoro autonomo. Riflessioni, discussioni, dibattiti intorno a temi significativi visite e uscite sul territorio attività di cura e responsabilità come il service learning
Risorse umane interne/esterne	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze, valutazione Associazioni sul territorio (Lega ambiente, Libera, associazione Nomi e numeri contro le Mafie, Pietre vive, Ulisse online, Frida)
Strumenti	Piattaforme multimediali. Dispositivi digitali Aule didattiche. Laboratorio di informatica con accesso a internet Testi di varia tipologia (manuali, quotidiani, riviste.)
Verifica	L'allievo è chiamato ad elaborare un feedback in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprime una valutazione ed indica i punti di forza e quelli di miglioramento.
Monitoraggio	Individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento verso il life long learning (apprendimento permanente)
Attività specifiche per il recupero (BES)	Studio e ripasso assistito in classe. Team working, cooperative learning Scelta di immagini per la semplificazione dei concetti acquisiti; mappe concettuali
Valutazione	La valutazione dell'Educazione Civica è periodica e finale. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti sono inseriti nel Ptof. Il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta per la valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.



Allegato B

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.



IIS DELLA CORTE VANVITELLI
Area Tecnica e Area Professionale

Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Grafica e Comunicazione; Informatica
Elettronica Elettrotecnica; Costruzione Ambiente e Territorio; Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



PROPOSTA A2

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si

rinvendisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r.9)
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.



3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.



IIS DELLA CORTE VANVITELLI
Area Tecnica e Area Professionale

Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Grafica e Comunicazione; Informatica
Elettronica Elettrotecnica; Costruzione Ambiente e Territorio; Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?



PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti

«liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.



IIS DELLA CORTE VANVITELLI
Area Tecnica e Area Professionale

Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Grafica e Comunicazione; Informatica
Elettronica Elettrotecnica; Costruzione Ambiente e Territorio; Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera





Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]



Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.



IIS DELLA CORTE VANVITELLI
Area Tecnica e Area Professionale

Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Grafica e Comunicazione; Informatica
Elettronica Elettrotecnica; Costruzione Ambiente e Territorio; Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



TIPOLOGIA C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisi. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.



In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)		
INDICATORE 1A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti
INDICATORE 1B	Coesione e coerenza testuale	Punti
INDICATORE 2A	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti
INDICATORE 2B	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti
INDICATORE 3A	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti
INDICATORE 3B	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano . (punti 10 per ogni voce, totale max 40 punti)		
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Punti
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Punti
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max. 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1	Punti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Punti da 15 a 1	Punti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

VALUTAZIONE	PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)	
Tipologia prescelta (max 40 punti)	
TOTALE in centesimi	/100
TOTALE in ventesimi	/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

VALUTAZIONE Indicatori Generali		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo,soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo,soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B		(Punti max 40)	
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

VALUTAZIONE Tipologia C		(Punti max 40)	
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALLEGATO D

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER LA PUBBLICAZIONE “LE CORBUSIER – UN’EREDITÀ PER IL FUTURO” A SESSANT’ANNI DALLA MORTE (1965 – 2025)

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per il volume celebrante l'opera del grande architetto e le sue influenze sull'architettura contemporanea a 60 anni dalla morte.

Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche di seguito riportate:

- A. stampa: progettare e realizzare un libro (formato 20 x 25 cm) con un dorso di 3 cm che combini testi, immagini, grafici e disegni per raccontare la vita e l'opera di Le Corbusier. Il libro verrà realizzato con copertina flessibile di 300 g/mq rilegata con brossura cucita. La copertina, per irrobustire la struttura, può prevedere anche delle alette interne. Il libro dovrà essere suddiviso in sezioni tematiche, con un'attenzione particolare a tale aspetto.
- B. stampa: progettare la copertina del volume e l'immagine coordinata per il lancio del volume (manifesto 29,7 x 42 cm da allegare al volume, e un *mockup* per un cartonato di 75 x 200 cm, di cui va curata solo la grafica).
- C. stampa e social: progettare la copertina del volume e una comunicazione (*reel* animato, story, video) da pubblicare sui social network (formato 1125 x 2436 px).

CONSEGNA

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* se opportuno e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve relazione che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

“Si impiega pietra, legno, cemento; se ne fanno case, palazzi; questo è costruire. L’ingegnosità lavora. Ma, di colpo, il mio cuore è commosso; sono felice e dico: è bello. Ecco l’architettura. L’arte è qui. La mia casa è pratica. Grazie, come grazie agli ingegneri delle Ferrovie e alla Compagnia dei Telefoni. Non mi avete toccato il cuore. Ma i muri si alzano verso il cielo secondo un ordine che mi commuove. Capisco le vostre intenzioni. Siete dolci, brutali, incantevoli o dignitosi. Me lo dicono le vostre pietre. Mi incollate a questo posto e i miei occhi guardano. I miei occhi guardano qualche cosa che esprime un pensiero. Un pensiero che si rende manifesto senza parole e senza suoni, ma unicamente attraverso prismi in rapporto tra loro. Questi prismi sono tali che la luce li rivela nei particolari. Questi rapporti non hanno niente di necessariamente pratico o descrittivo. Sono la creazione matematica dello spirito. Sono il linguaggio dell’architettura. Con materiali grezzi, su un programma più o meno utilitario, che voi superate, avete stabilito rapporti che mi hanno commosso. È l’architettura”. Le Corbusier, *Vers une architecture*, 1923

Charles-Édouard Jeanneret-Gris, noto come Le Corbusier (1887 – 1965), è stato uno dei più influenti architetti, urbanisti, pittori e designer del XX secolo. La sua opera ha profondamente segnato il corso dell'architettura moderna, introducendo nuovi concetti e soluzioni innovative che hanno rivoluzionato il modo di concepire lo spazio abitativo e la città.

Le Corbusier è stato un pioniere nell'utilizzo del cemento armato e del vetro, materiali che gli hanno permesso di realizzare edifici dalle forme pure e geometriche, caratterizzati da un'estetica funzionale e razionale. Tra le sue opere più celebri ricordiamo Villa Savoye a Poissy, l'Unité d'Habitation a Marsiglia, la Cappella di Notre-Dame-du-Haut a Ronchamp e il piano urbanistico per Chandigarh, in India. Tra i suoi progetti più affascinanti il Plan Voisin a Parigi e il Plan Obus ad Algeri.

Oltre all'architettura, Le Corbusier si è dedicato alla pittura, al design e alla scrittura, sviluppando una visione globale dell'arte e della società. Il suo pensiero, espresso in numerosi libri e saggi, ha influenzato generazioni di architetti e designer, contribuendo a definire i canoni dell'estetica moderna.

Obiettivo: descrizione del progetto

Questo progetto editoriale si propone di celebrare il genio di Le Corbusier a 60 anni dalla sua scomparsa, offrendo al lettore un ritratto completo e approfondito della sua figura e della sua opera. Attraverso un ricco apparato iconografico e testi chiari e accessibili, il libro guiderà il lettore alla scoperta dei principi architettonici e urbanistici di Le Corbusier, delle sue opere più significative, del suo contributo alla pittura e al design e delle sue riflessioni sull'arte e sulla società.

Il libro sarà suddiviso in sezioni tematiche, che esploreranno i diversi aspetti della vita e dell'opera di Le Corbusier:

- **Le Corbusier: una vita per l'architettura:** questa sezione ripercorrerà la biografia di Le Corbusier, dalle origini svizzere alla formazione artistica, fino all'affermazione internazionale come architetto e urbanista.
- **I principi dell'architettura moderna:** questa sezione illustrerà i principi fondamentali dell'architettura di Le Corbusier, come il Modulor (un sistema di proporzioni basato sulle

misure umane) e i "Cinque punti dell'architettura moderna" (pilotis, tetto giardino, pianta libera, facciata libera, finestre a nastro).

- **Le opere:** questa sezione presenterà le opere più significative di Le Corbusier, con schede dettagliate, fotografie, disegni e piante. Saranno analizzati progetti di diverse tipologie: ville, edifici residenziali, musei, chiese, complessi urbanistici.
- **Oltre l'architettura:** questa sezione approfondirà gli altri ambiti di interesse di Le Corbusier, come la pittura, il design di mobili e oggetti e la scrittura.
- **Le Corbusier oggi:** questa sezione finale analizzerà l'eredità e l'influenza di Le Corbusier sull'architettura e il design contemporanei, stimolando una riflessione sulla sua attualità.

Stile e linguaggio:

Il libro adotterà un linguaggio chiaro e accessibile a un pubblico ampio, senza rinunciare al rigore scientifico. Lo stile grafico sarà moderno e accattivante, in linea con l'estetica di Le Corbusier. Le immagini avranno un ruolo fondamentale nella narrazione, contribuendo a rendere il libro un'esperienza di lettura coinvolgente e stimolante.

Target

Studenti di architettura e design, appassionati di arte e design, pubblico generico interessato all'architettura moderna e all'urbanistica.

Obiettivi di comunicazione

La pubblicazione dovrà:

- Celebrare l'opera e il pensiero di Le Corbusier, approfondendo i diversi aspetti della sua produzione artistica e intellettuale: architettura, urbanistica, pittura, design, scrittura.
- Offrire al lettore una visione completa e accessibile del contributo di Le Corbusier alla cultura del XX secolo.
- Stimolare una riflessione sull'attualità del suo pensiero e sulla sua influenza sull'architettura e il design contemporanei.

Il tono di voce

- INFORMATIVO
- ACCADEMICO MA ACCESSIBILE
- COINVOLGENTE
- INNOVATIVO

TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL LIBRO

Titolo: **Le Corbusier – Un'eredità per il futuro.**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice.

TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL LIBRO

Possibile inserire una frase evocativa

Codice a barre

Euro 35

TESTI DA INSERIRE NEL DORSO

Titolo: **Le Corbusier – Un'eredità per il futuro.**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice.

Allegati

- immagini.
- codice a barre.
- loghi case editrici.

SECONDA PARTE

1. Si chiede di spiegare che cos'è un font e di tratteggiare brevemente la storia dei font.
2. Definire cosa si intende per brand e illustrare la differenza tra brand e marchio.
3. Nel marketing si usa l'acronimo SWOT; che cosa significa? Si chiede di spiegare nello specifico i 4 termini.
4. Si chiede di fornire una definizione generale di "format". Quali format si utilizzano nell'ambito dell'advertising? Si chiede di illustrare almeno 5 tipologie di format.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.




CORBACCIO



Mo
minimum fax



 laFeltrinelli


IPERBOREA



ZANICHELLI

Marsilio | Arte



 ilSaggiatore

 Electa

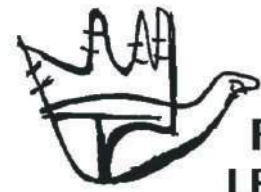


Rizzoli

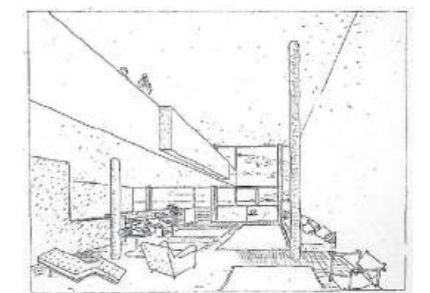
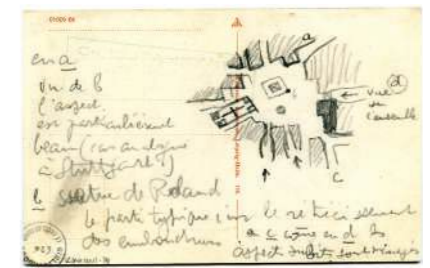
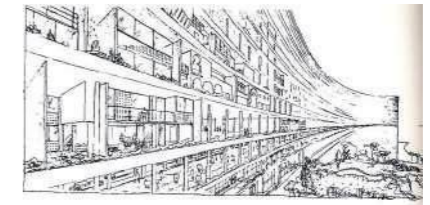
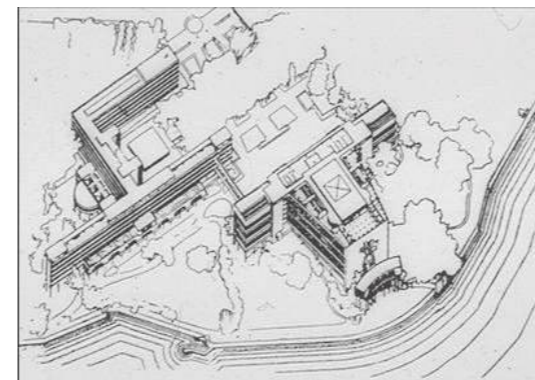
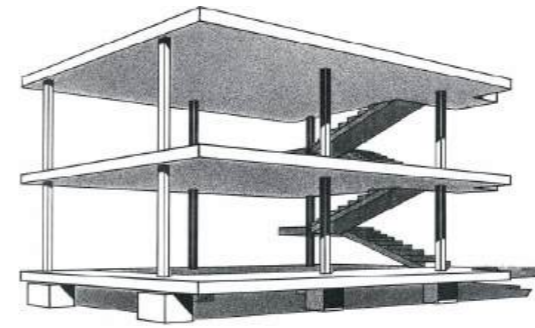
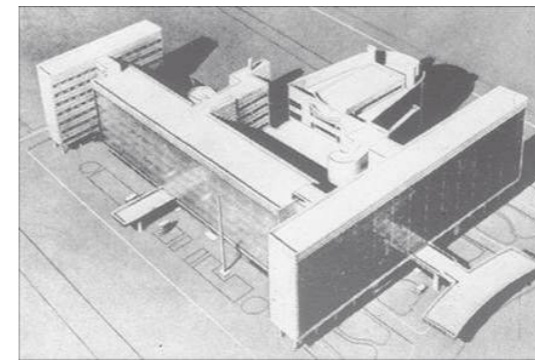
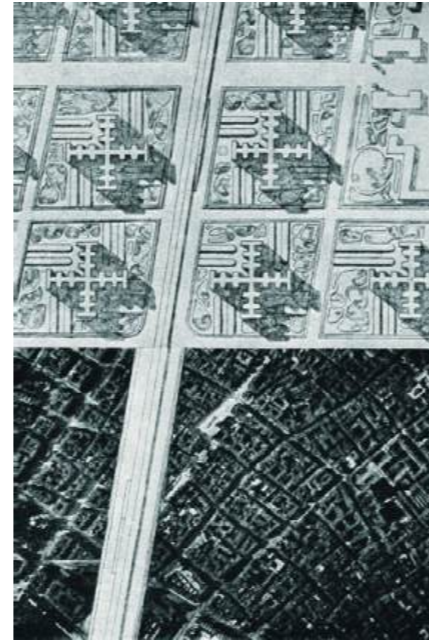
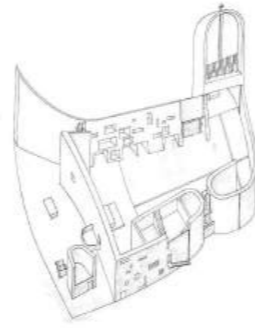
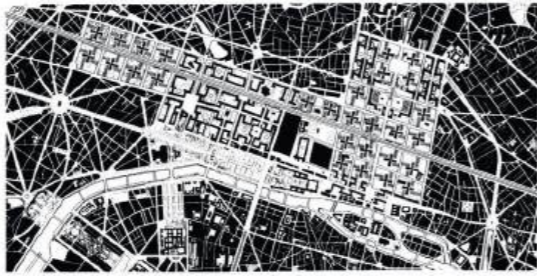
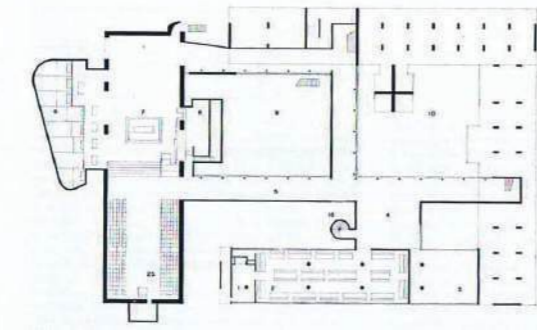
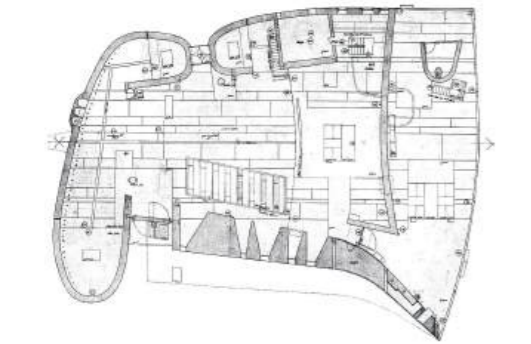
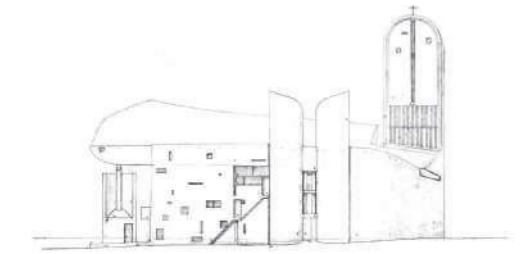
SKIRA



Le Corbusier®



FONDATION
LE CORBUSIER





Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

COMMISSIONE IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (max 5punti)	5
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8 punti)	8
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max 4punti)	4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3 punti)	3
Valutazione Totale	
Totale in Ventesimi	20
Totale in Decimi	10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: V C grafico
Libro di testo: R. Carnero, G. Iannaccone, "Classe di letteratura", Treccani Giunti vol. 3	Docente: Prof. Matteo Cantarella

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. - Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Primo Levi	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del Secondo Dopoguerra. - Comprendere il legame tra Letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza e della difficile ricostruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Il docente
Prof. Matteo Cantarella

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L’ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l’affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l’uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell’esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA L’ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l’affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Materia: Inglese	Classe: V C Ind. Grafico
Libro di testo: Visual Frames - Tools And Languages Of Advertising Graphic Design And Multimedia Communication” Ed. Trinity Whitebridge	Docente: Prof.ssa Fedora Berlen

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Packaging	Saper utilizzare la lingua straniera e la micro-lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. Approfondire conoscenze relative alle basi della progettazione del packaging dei prodotti. Ciò include scelte di materiale e forma, nonché grafica, colori e caratteri utilizzati su un un involucro, una scatola, una bottiglia o qualsiasi tipo di contenitore. Conoscere la sostenibilità.	Lettura e analisi di testi, lezioni espositive aperte al dialogo, utilizzo del libro di testo e degli strumenti multimediali, educazione allo studio autonomo.	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Design	Saper utilizzare la lingua straniera e la micro-lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. Approfondire conoscenze relative alle basi dello stile Art Nouveau e come si è evoluto il design grafico dal Bauhaus al design moderno. Acquisire familiarità con il legame tra l'identità del marchio e progettazione grafica.	Lettura e analisi di testi, lezioni espositive aperte al dialogo, utilizzo del libro di testo e degli strumenti multimediali, educazione allo studio autonomo	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Advertising	Saper utilizzare la lingua straniera e la micro-lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. Approfondire conoscenze relative alle basi della pubblicità ed i diversi tipi di pubblicità. Acquisire familiarità con il linguaggio e le strategie utilizzate nella pubblicità.	Lettura e analisi di testi, lezioni espositive aperte al dialogo, utilizzo del libro di testo e degli strumenti multimediali, educazione allo studio autonomo	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Computer Graphics	Saper utilizzare la lingua straniera e la micro-lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi.	Lettura e analisi di testi, lezioni espositive aperte	- Interrogazioni - Conversazioni	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire

	Approfondire conoscenze relative alle basi della computer grafica, la sua storia, i suoi strumenti e la sua arte. Acquisire familiarità con le definizioni chiave relative alla grafica col computer e all' "imaging digitale".	al dialogo, utilizzo del libro di testo e degli strumenti multimediali, educazione allo studio autonomo	- Produzioni scritte di vario genere	le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Illustration	Saper utilizzare la lingua straniera e la micro-lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. Approfondire conoscenze relative alle basi dell'illustrazione e i diversi modi in cui le idee possono essere illustrate visivamente. Acquisire familiarità con le definizioni chiave relative ai poster, segni, loghi e marchi.	Lettura e analisi di testi, lezioni espositive aperte al dialogo, utilizzo del libro di testo e degli strumenti multimediali, educazione allo studio autonomo	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Art History	Saper utilizzare la lingua straniera e la micro-lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere stili artistici ed artisti del 19° e 20° secolo. Conoscere la loro biografia ed il contesto storico-culturale in cui hanno vissuto.. Conoscere alcune delle loro opere	Lettura e analisi di testi, lezioni espositive aperte al dialogo, utilizzo del libro di testo e degli strumenti multimediali, educazione allo studio autonomo	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

La Docente
Prof. Fedora Berlen

Materia: MATEMATICA		Classe: V sez. C Ind.: Grafica A.S. 2025/2026		
		Docente: Prof. Adelina Vessicchio		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità di insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Le derivate e lo studio di una funzione (Recupero)	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire la derivata di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione. - Conoscere la relazione tra continuità e derivabilità. - Calcolare la derivata di una funzione composta. - Utilizzare il teorema di De L'Hospital - Calcolare le derivate di ordine superiore - Adoperare le derivate per stabilire la monotonia, concavità e rappresentazione grafica delle funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; - informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Gli integrali	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere il concetto di integrazione di una funzione - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. - Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione . 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; - informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

<p>Il calcolo delle aree</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare gli integrali definiti - Operare con la funzione integrale e la sua derivata - Calcolare aree di superfici piane con l'uso degli integrali definiti 	<p>Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</p> <p>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
-------------------------------------	---	---	--	---

Materia: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Classe: V C Grafica
Libro di testo: Silvia Legnani "Competenze grafiche" CLITT	Docente: prof. Vincenzo Lauria

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
BASIC DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed approfondire le regole disegno a mano libera e del disegno tecnico, come strumenti comuni di conoscenza, di espressione e di progettazione - Conoscenza e uso delle principali tecniche grafiche analogiche e digitali, attraverso l'uso integrato e complementare di software - Conoscenza delle regole principali nell'uso dei colori e delle forme geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
IL PRODOTTO MULTIMEDIALE: PROGETTO E SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del fare operativo: percepire, elaborare, manipolare, progettare. - Essere consapevoli delle principali problematiche inerenti all'indirizzo di studio prescelto (Grafica e Comunicazione): dal type design all'immagine coordinata, al blur design, dal prodotto audiovisivo al disegno animato. Dall'illustrazione al fumetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
TIPOLOGIE DI PRODOTTI PER LA COMUNICAZIONE IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire strumenti ed abilità necessari per la formazione globale dell'alunno, favorendo la formazione del senso della comunicazione visiva. - Acquisire autonomia di 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico</p>

COMPOSIZIONE GRAFICA BIDIMENSIONALE, TRIDIMENSIONALE E ANIMAZIONE FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE PUBBLICITARIA	espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile.	team	- Conversazioni	progettuale adeguato
TECNICHE DI PROGETTAZIONE PER PRODOTTI PER L'INDUSTRIA GRAFICA ED AUDIOVISIVA TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE 2D E 3D E SOFTWARE DEDICATI. IL WEB	- Tipologie di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Presentazione di esempi notevoli, con analisi discussione, al fine di fornire agli allievi una panoramica delle produzioni del passato e del contemporaneo in termini di Arti Visive, Fotografia, Artefatti Grafici e Artefatti Multimediali.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team	- Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato

(proff. Enzo Lauria e Caterina Filippini)

Materia: Laboratori tecnici	Classe: V CG
Libro di testo: Click e Net, Clitt	Docente della disciplina: Prof.ssa Marianna Laudato Docente tecnico pratico: Prof. Pasquale Tammaro

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>Gli strumenti digitali del grafico. Gestione dei sistemi applicativi digitali per la trattazione e produzione di un prodotto di comunicazione visiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'uso degli strumenti tecnologici adatti al tipo di lavoro da svolgere - Saper decidere quale strumento è più adatto al tipo di attività da svolgere. - Sapere quali sono le procedure gestionali delle diverse applicazioni per l'esecuzione di prodotti di comunicazione visiva. - Saper usare le tecnologie e attuare le procedure necessarie alla realizzazione dei layout, dal progettare la copertina di un libro, al racconto illustrato, alla progettazione di una pagina web; il wireframe; 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
<p>Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie.</p> <p>Composizione grafica bidimensionale e tridimensionale finalizzata alla promozione pubblicitaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire strumenti e abilità necessari per la formazione globale dell'alunno, favorendo la formazione del senso della comunicazione visiva. - Acquisire autonomia di espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>

<p>Tecniche di progettazione per prodotti dell'industria grafica ed audiovisiva</p> <p>Il web</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di progettare una pagina web. - Saper analizzare e interpretare un tema traducendolo in strategie comunicative da realizzarsi attraverso sintesi visive e verbali - Tipologie di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Presentazione di esempi notevoli, con analisi discussione, al fine di fornire agli allievi una panoramica delle produzioni del passato e del contemporaneo in termini di Arti Visive, Fotografia, Artefatti Grafici e Artefatti Multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
<p>Il packaging design</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di progettare il packaging per un prodotto. - Conoscere i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging - Considerare tutti gli aspetti tecnici progettuali per sviluppare il prodotto finito - Essere in grado di analizzare le varie tipologie di packaging individuando i diversi elementi compositivi per impostare correttamente l'attività progettuale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
<p>Logo Design e Logomotion</p> <p>Animazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del fare operativo: percepire, elaborare, manipolare, progettare. - Essere consapevoli delle problematiche dell'indirizzo di studio: dal type design all'immagine coordinata, dal blur design, al prodotto audiovisivo; dall'infografica al disegno animato. Dall'illustrazione al fumetto. 			

Materia: Organizzazione e gestione dei processi produttivi			classe V C Graf	
Libro di testo: Mario Ferrara, Graziano Ramina, "Tecnologie dei Processi di Produzione", Clitt			Docente: Prof. Gerardo Paolillo	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Tipologie di aziende I processi produttivi delle aziende del settore grafico I prodotti delle aziende del settore grafico	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le diverse strutture aziendali presenti sul mercato e le possibili strutture organizzative al loro interno. - Sapere cos'è e com'è strutturata un'azienda riconoscendone le tipologie e le funzioni d'impresa - Saper documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività economica - Saper individuare le varie voci di costo, di capitale presenti in un'azienda - Saper individuare ed articolare gli aspetti di base del settore grafico distinguendone le specializzazioni e i diversi processi di produzione - Sapere leggere un'organigramma nel settore - Sapere organizzare i processi produttivi per una corretta gestione aziendale. - Saper classificare le aziende del comparto grafico e le diverse specializzazioni di prodotto - Interpretare e risolvere problematiche produttive gestionali e commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I processi produttivi e il flusso di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il ciclo completo di un qualsiasi progetto grafico nelle diverse fasi di pre stampa, stampa e post stampa. - Distinzione tra le diverse attività: su commessa, per processo continuo - Saper individuare e articolare un corretto flussogramma operativo di un reparto grafico 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La progettazione di uno stampato e la sua preventivazione	<ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare uno stampato in modo da gestire il processo produttivo - Saper elaborare un preventivo in base ai costi aziendali - Saper realizzare la preventivazione dei costi di un'azienda nel settore della grafica, della stampa in base ai differenti fattori presi in esame: tipi di carta, tiratura, , ecc 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Salute e sicurezza nel mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della sicurezza; 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.

	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici. - Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. 	<p>e di strumenti audiovisivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Prove sommative 	<p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
--	---	--	---	--

Materia: TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI		Classe: V C Grafica		
Libro di testo: Ferrar-Ramina "Tecnologie dei processi di produzione" CLITT		Docente: Prof. Vincenzo Lauria		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
DALLA STAMPA ALLA PRESTAMPA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il flusso di lavoro nell'ambito dell'industria grafica - Conoscere le principali tecniche di stampa - Conoscenza dei processi di produzione della stampa: offset, rotocalco, flessografia, serigrafia, digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
ALLESTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tecniche di allestimento e di assemblaggio dei manufatti cartacei - Essere in grado di riconoscere le diverse tipologie di allestimento e di legatoria - Conoscere le problematiche della progettazione e dell'allestimento di artefatti cartonati 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
LA CONDIVISIONE DEI SAPERI	<ul style="list-style-type: none"> - Avere consapevolezza delle problematiche relative all'informazione nell'era digitale - Acquisire conoscenza del funzionamento dei principali social 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
L'IMMAGINE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia del cinema e del cinema di animazione - Conoscere gli elementi tecnici di base dell'animazione classica analogica e digitale - Dal concept allo storyboard, strumenti di trascrizione delle immagini in movimento - Conoscere gli aspetti tecnici e creativi della ripresa cinematografica (dal piano al campo) 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>

(prof. Enzo Lauria)

Materia: Scienze Motorie			classe	
			Docente: Prof. PISAPIA VINCENZO	
CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI DAI PIU' SEMPLICI AI PIU' COMPLESSI
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	GIOCHI PROPEDEUTICI E GIOCHI SPORTIVI PARTITE DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA PRATICA TRAMITE OSSERVAZIONE	SAPER ORGANIZZARE AZIONI DI GIOCO USANDO GLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI IN RELAZIONE SPAZIO-TEMPORALE E RISPETTO AGLI ALTRI
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	Conoscere ed utilizzare le strategie tecnico tattiche di gioco sportivo e dare il proprio contributo personale. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. ESERCIZI GUIDATI INDIVIDUALI E DI SQUADRA. Elementi teorici E TECNICI di ALCUNI SPORT di squadra e individuali – avviamento alle pratiche sportive	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE GIUSTE E LE REGOLE SOTTESE
SICUREZZA E SALUTE	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE ORALE DURANTE LA PRATICA DEL GRADO DI CONOSCENZA E DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA

Materia: IRC		Classe: V sez. C GRAF.: Grafica A.S. 2025/2026		
Libro di testo: Il coraggio della felicità- Bibiani Adelmo - SEI - vol. Unico		Docente: Prof.ssa Iolanda Di Bianco		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>Dare un senso alla vita Differenza tra etica e morale. I principi fondamentali dell'etica cristiana. La difficoltà dell'uomo a discernere il bene dal male. Coscienza: voce di Dio o dell'uomo? Coscienza e libertà</p> <p>L'etica della comunicazione. Che cos'è la comunicazione? La comunicazione a vantaggio della persona. Come affrontare i pericoli del web.</p> <p>L'etica dell'ambiente L'impatto dell'uomo sull'ambiente Le responsabilità dell'uomo verso la Terra. Cooperare per salvare la Terra.</p> <p>Questioni di etica applicata: bioetica, dignità del lavoro, giustizia sociale e pace.</p>	<p>1.Obiettivi formativi -Favorire la riflessione sul senso della vita. -Sviluppare una conoscenza critica e personale in ambito etico e religioso. -Educare al rispetto delle differenze e alla convivenza civile. -Confrontare il messaggio cristiano con la realtà contemporanea.</p> <p>2.Competenze Gli studenti hanno sviluppato, a livelli differenziati, le seguenti competenze: -riflettere in modo autonomo su questioni etiche ed esistenziali; -confrontare il messaggio cristiano con la realtà contemporanea; -orientarsi nelle scelte personali e sociali alla luce dei valori etici condivisi; -cogliere il contributo della tradizione cristiana nel contesto socio-culturale attuale.</p> <p>3.Abilità Gli studenti sono in grado di: -formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e sociali; -motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. -riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività.</p>	<p>L'attività didattica è stata svolta privilegiando:</p> <p>-lezione dialogata e partecipata;</p> <p>-confronto guidato su tematiche di attualità;</p> <p>- analisi di casi e problemi reali (problem solving etico);</p> <p>-utilizzo di materiali multimediali</p> <p>-brainstorming - cooperative learning - circle time</p>	<p>La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso:</p> <p>-osservazione sistematica della partecipazione;</p> <p>-interventi orali e contributi al dialogo educativo;</p> <p>-eventuali elaborati personali;</p> <p>-discussioni guidate su tematiche specifiche</p>	<p>-La valutazione ha tenuto conto di:</p> <p>-interesse e partecipazione;</p> <p>- capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;</p> <p>- capacità critica e di collegamento interdisciplinare;</p> <p>- uso del linguaggio specifico;</p> <p>- progressi rispetto alla situazione di partenza.</p>

Prof.ssa Iolanda Di Bianco

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI “EDUCAZIONE CIVICA”

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi di apprendimento delle discipline coinvolte.	Non ha acquisito i contenuti della disciplina, o li ha acquisiti in modo parziale e frammentario; non sa utilizzare i diversi metodi di apprendimento.	0-0,50	
	Ha acquisito i contenuti minimi della disciplina, ma non sempre utilizza in modo corretto i diversi metodi di apprendimento.	0,51-0,99	
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera organica utilizzando in modo consapevole i diversi metodi di apprendimento.	1-1,50	
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera approfondita e utilizza con piena padronanza i diversi metodi di apprendimento.	1,51-2	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle.	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo inadeguato.	0-0,50	
	È in grado di utilizzare parzialmente le conoscenze acquisite e i collegamenti tra le discipline non risultano sempre coerenti.	0,51-0,99	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in trattazioni pluridisciplinari coerenti o, anche, articolate.	1-1,50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in trattazioni pluridisciplinari coerenti e ampie, con diversi gradi di approfondimento.	1,51-2	
Maturazione di capacità di pensiero critico e	Non è in grado di produrre, con riferimento alle tematiche affrontate, se non elementari pensieri personali che argomenta in modo superficiale e disorganico.	0-0,50	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI "EDUCAZIONE CIVICA"

di argomentare in modo coerente e originale.			
	È in grado di formulare, con riferimento alle tematiche affrontate, semplici pensieri critici e personali che argomenta in modo essenziale.	0,51-0,99	
	È in grado di formulare, con riferimento alle tematiche affrontate, compiuti pensieri critici e personali, che argomenta in modo efficace.	1-1,50	
	È in grado di formulare ampi e articolati pensieri critici e personali che argomenta con originalità e rigorosa coerenza.	1,51-2	
Partecipazione costruttiva alle attività svolte dalla classe, avendo progettato azioni di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio	Non ha partecipato, o ha partecipato saltuariamente, alle attività della classe e non ha progettato alcuna attività di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio.	0-0,50	
	Ha partecipato, seppure in modalità sostanzialmente passiva alle attività della classe, non progettando azioni di sviluppo né del percorso collettivo di studio, né di quello personale.	0,51-0,99	
	Ha partecipato con moderato interesse alle attività della classe, sviluppando più che la progettazione di azioni di sviluppo del percorso collettivo, l'attività personale di studio.	1-1,50	
	Ha partecipato costruttivamente alle attività della classe, avendo saputo progettare efficaci azioni di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio.	1,51-2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate	Non ha manifestato, o lo ha manifestato in occasioni sporadiche, la maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	0-0,50	
	Ha manifestato una moderata maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	0,51-0,99	
	Ha manifestato una buona maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	1-1,50	
	Ha manifestato una eccellente maturazione nei comportamenti, che risultano sempre consapevoli e attivi, mostrando di aver recepito appieno le tematiche affrontate.	1,51-2	

Agli eventuali arrotondamenti si procederà, come di consueto, per eccesso se il punteggio attribuito supera lo 0,50; altrimenti per difetto.

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				